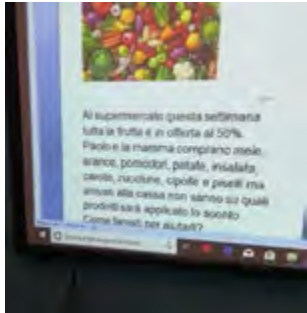
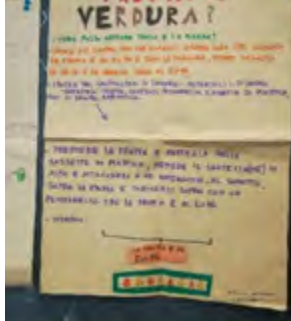


STORYBOARD 25/03 "I VEGETALI NEL GIARDINO DELLA SCUOLA"

1 INTRODUZIONE	2 RACCOLTA REPERTI	3 CLASSIFICAZIONE A COPPIE	4 CLASSIFICAZIONE DI CLASSE	5 ANIMALE O VEGETALE?
				
<u>Strategie:</u> creare aspettative e interesse <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono contenti perché hanno capito che si svolgerà una lezione particolare <u>Tempi</u> 2 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> composti <u>Oggetti</u> radice di zenzero <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante entra con un oggetto "strano" preso dal mondo vegetale	<u>Strategie:</u> esperienza concreta all'aperto <u>Affetti/emozioni</u> la giornata è bellissima e gli alunni sono molto contenti <u>Tempi</u> 40 min <u>Spazi</u> giardino della scuola, parco Giorgella <u>Corpi</u> liberi, camminano, corrono <u>Oggetti</u> campioni di vegetali da riporre in sacchettiini <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida la ricerca in diverse zone del parco	<u>Strategie:</u> lavoro di coppia <u>Affetti/emozioni</u> sono precisi nel lavoro e coinvolti <u>Tempi</u> 30 min <u>Spazi</u> aula (banchi) <u>Corpi</u> abbastanza liberi, si muovono nella classe, in modo ordinato <u>Oggetti</u> reperti di vegetali, lenti di ingrandimento <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante gira tra i banchi, rispondendo alle domande	<u>Strategie:</u> dare un senso a quanto svolto, "tirare le fila" <u>Affetti/emozioni</u> collaborano per formare i diversi gruppi di vegetali sulla cattedra <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> aula (cattedra) <u>Corpi</u> in piedi vicino alla cattedra, alcuni seduti <u>Oggetti</u> gruppi di vegetali divisi in categorie <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida il lavoro di classificazione finale	<u>Strategie:</u> interessare con immagini particolari <u>Affetti/emozioni</u> sono molto coinvolti <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> lim, slides preparate dall'insegnante <u>Rituali e pratiche</u> : coinvolgere gli alunni chiedendo di scoprire il gruppo di appartenenza degli esseri viventi presentati

VINCOLO: TEMPI di REALIZZAZIONE: 2 ORE (rispettati)

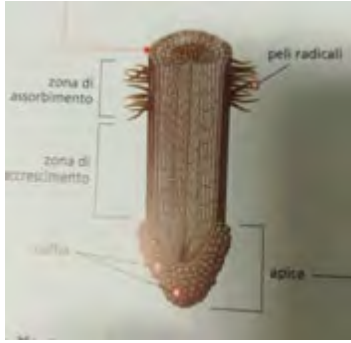
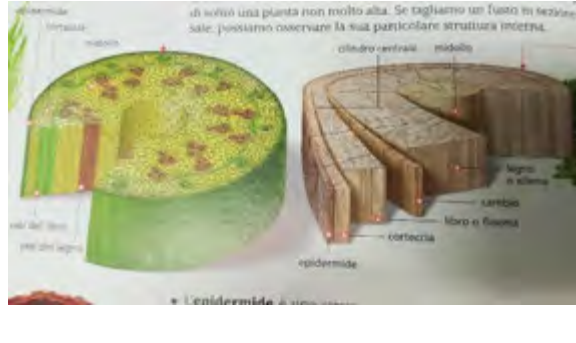
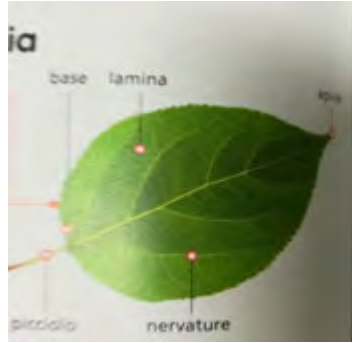
STORYBOARD 01/04-02/04-03/04 “FRUTTA O VERDURA?” Fase 1

1 INTRODUZIONE	2 DOMANDA INVESTIGABILE	3 FASE INDIVIDUALE	4 FASE DI GRUPPO	5 CONDIVISIONE
				
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono molto contenti e curiosi quando mi vedono entrare con in mano un vegetale “strano” (la maggior parte non lo riconosce) <u>Tempi</u> 2 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> zuccchina rotonda <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante entra con un oggetto “strano” preso dal mondo vegetale	<u>Strategie:</u> creare interesse <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni si mostrano interessati <u>Tempi</u> 5 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> lim per proiettare la domanda, vari tipi di frutta e verdura messi sulla cattedra <u>Rituali e pratiche</u> : messa in situazione con un compito di realtà	<u>Strategie:</u> far emergere le idee di tutti <u>Affetti/emozioni</u> sono tutti molto concentrati nel cercare una soluzione <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> quadernone <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante stimola la riflessione individuale	<u>Strategie:</u> lavoro di gruppo con ricerca di una soluzione comune <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni nei gruppi si confrontano e organizzano il lavoro con serenità e collaborazione <u>Tempi</u> 40 min <u>Spazi</u> aula con banchi uniti <u>Corpi</u> si spostano per costituire i gruppi, poi seduti e ogni tanto si alzano per fare insieme il cartellone <u>Oggetti</u> quadernone, cartellone, pennarelli <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante stimola il confronto e la collaborazione nel gruppo	<u>Strategie:</u> far emergere punti di forza e di debolezza delle proposte dei gruppi <u>Affetti/emozioni</u> i portavoce sono disinvolti, gli alunni al posto sono attenti e intervengono in modo costruttivo <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> cartelloni appesi alla lavagna <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante stimola osservazioni critiche

STORYBOARD 01/04-02/04-03/04 "FRUTTA O VERDURA?" Fase 2

1 INTRODUZIONE 	2 FASE LABORATORIALE 	3 CONDIVISIONE DEI RISULTATI 	4 CONCLUSIONE 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono molto contenti e curiosi quando mi vedono entrare con in mano un vegetale "strano" (la maggior parte non lo riconosce) <u>Tempi</u> 2 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> ramo con foglie rosse e verdi <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante entra con un oggetto "strano" preso dal mondo vegetale	<u>Strategie:</u> lavoro di gruppo, attività pratica <u>Affetti/emozioni</u> alunni vivaci più del solito, partecipano quasi tutti in modo attivo <u>Tempi</u> 40 min <u>Spazi</u> laboratorio di scienze <u>Corpi</u> disposti intorno al bancone, a volte si alzano per prendere o passarsi il materiale, ecc. <u>Oggetti</u> "frutta e verdura" da esaminare <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante passa tra i banconi, controlla, consiglia, risponde alle domande	<u>Strategie</u> favorire la rielaborazione di quanto svolto <u>Affetti/emozioni</u> un po' di emozione nei portavoci, gli altri ascoltano attenti <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio di scienze <u>Corpi</u> seduti, disposti intorno al bancone <u>Oggetti</u> "prodotti" degli esperimenti <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante stimola interventi e riflessioni	<u>Strategie:</u> portare alla concettualizzazione astratta, discussione partecipata <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni intervengono, molto interessati <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio di scienze <u>Corpi</u> seduti, disposti intorno al bancone <u>Oggetti</u> "frutta e verdura" da esaminare <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida la discussione

STORYBOARD 01/04-02/04-03/04 "FRUTTA O VERDURA?" Fase 3

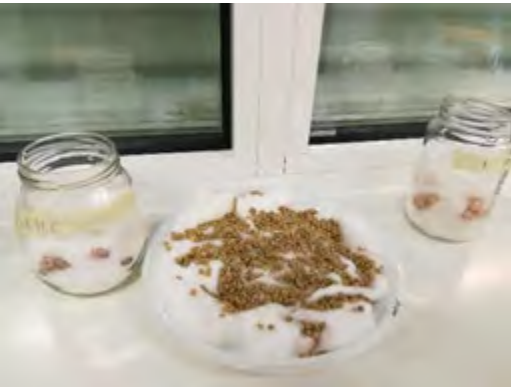
1 INTRODUZIONE	2 LA RADICE	3 IL FUSTO	4 LE FOGLIE
			
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono molto stupiti e contenti perché per il terzo giorno consecutivo si svolge l'attività <u>Tempi</u> 2 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> frutti secchi <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante entra con un oggetto "strano" preso dal mondo vegetale	<u>Strategie:</u> descrivere partendo da un'immagine <u>Affetti/emozioni</u> alunni rilassati, interessati e partecipi <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti, composti <u>Oggetti</u> immagini del libro, quadernone <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida la concettualizzazione e la riflessione critica	<u>Strategie:</u> descrivere partendo da un'immagine <u>Affetti/emozioni</u> alunni rilassati, interessati e partecipi <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti, composti <u>Oggetti</u> immagini del libro, quadernone <u>Rituali e pratiche</u> : : l'insegnante guida la concettualizzazione e la riflessione critica	<u>Strategie:</u> descrivere partendo da un'immagine <u>Affetti/emozioni</u> alunni rilassati, interessati e partecipi <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti, composti <u>Oggetti</u> immagini del libro, quadernone <u>Rituali e pratiche</u> : : l'insegnante guida la concettualizzazione e la riflessione critica

VINCOLO: TEMPI di REALIZZAZIONE: 3 h totali (rispettati)
STORYBOARD 09/04 "IL FIORE DESTRUTTURATO"

1 INTRODUZIONE	2 DESCRIZIONE DEL FIORE	3 DESTRUTTURAZIONE	4 COMPOSIZIONE ARTISTICA
			
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono stupiti vedendomi entrare con un mazzo di fiori <u>Tempi</u> 2 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> mazzo di fiori <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante entra con un oggetto "strano" preso dal mondo vegetale	<u>Strategie:</u> uso di un modello per la spiegazione <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono molto interessati e incuriositi <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> modello di un fiore, quaderni <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante spiega attraverso una lezione dialogata	<u>Strategie</u> favorire la rielaborazione di quanto spiegato <u>Affetti/emozioni</u> sono molto concentrati e attenti a non rovinare le varie parti <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale o osservare il lavoro dei compagni <u>Oggetti</u> parti del fiore, lenti, pinzette <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante gira tra i banchi, aiutando gli alunni a trovare le varie parti del fiore	<u>Strategie:</u> esperienza concreta, realizzazione di un prodotto <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni svolgono il lavoro con molta cura, sono tutti soddisfatti del loro prodotto <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti, qualcuno lavora in piedi, sono liberi di alzarsi per osservare il lavoro dei compagni <u>Oggetti</u> composizioni con le parti del fiore <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante lascia piena libertà nello svolgimento del lavoro, gratificando tutti gli alunni

VINCOLO: TEMPI di REALIZZAZIONE: 1 h (rispettati)

STORYBOARD 29/04 (e osservazioni nei giorni successivi) e 13/05 “LA GERMINAZIONE DEL SEME”

1 INTRODUZIONE 	2 LE PARTI DEL SEME 	3 I FATTORI CHE INFLUENZANO LA GERMINAZIONE 	4 SEMINA IN CONDIZIONI “normali” 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono contenti di riprendere le attività <u>Tempi</u> 2 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> “soffioni” (Taraxacum officinalis: i frutti) <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante entra con un oggetto “strano” preso dal mondo vegetale	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso l'osservazione diretta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono interessati <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti attorno ai banconi <u>Oggetti</u> semi di fagioli <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante spiega come trovare le varie parti di un seme	<u>Strategie</u> favorire la formulazione di ipotesi <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni partecipano in modo attivo <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti attorno ai banconi <u>Oggetti</u> semi <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante guida la riflessione	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono rilassati e contenti, lavorano bene in gruppo <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, qualcuno lavora in piedi, sono liberi di alzarsi per osservare il lavoro dei compagni o prendere il materiale <u>Oggetti</u> fagioli, ceci, lenticchie, vasetti, cotone, acqua, terra <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida e aiuta i vari gruppi nel lavoro

5 SEMINA IN CONDIZIONI "particolari" 	6 COSTRUIRE UNA TABELLA DI OSSERVAZIONE 	7 OSSERVAZIONE NEI GIORNI SUCCESSIVI 	7 OSSERVAZIONE NEI GIORNI SUCCESSIVI 	7 OSSERVAZIONE NEI GIORNI SUCCESSIVI cresciuti al buio 
<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio	<u>Strategie:</u> riassumere quanto svolto <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono attenti <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti attorno ai banconi <u>Oggetti</u> quadernone <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida la realizzazione delle tabelle			Trapianto nell'orto 

8 INTRODUZIONE



9 COSTRUZIONE DI UNA SERRA IN MINIATURA



Strategie: creare aspettative

Affetti/emozioni: gli alunni sono contenti di riprendere le attività

Tempi 2 min

Spazi aula

Corpi seduti

Oggetti spighe

Rituali e pratiche :

l'insegnante entra con un oggetto "strano" preso dal mondo vegetale

Strategie esperienza concreta

Affetti/emozioni gli alunni partecipano in modo attivo, sono molto soddisfatti del loro prodotto finale

Tempi 1 h

Spazi laboratorio

Corpi seduti attorno ai banconi, ma liberi di muoversi

Oggetti semi di soia, agar, piastra elettrica, pentolino, bottiglie di plastica, forbici

Rituali e pratiche: l'insegnante guida l'attività

VINCOLO: TEMPI di REALIZZAZIONE: 3 h totali(rispettati)

STORYBOARD 07/05 "LE FOGLIE DEL GIARDINO DELLA SCUOLA"

1 INTRODUZIONE 	2 RACCOLTA DI CAMPIONI 	3 ANALISI DELLE SCHEDE DI DESCRIZIONE 	4 DESCRIZIONE GUIDATA DEI CAMPIONI RACCOLTI 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono contenti <u>Tempi</u> 2 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> rametto di felce <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante entra con un oggetto "strano" preso dal mondo vegetale	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono molto contenti di uscire in giardino e di lavorare in autonomia <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> giardino della scuola <u>Corpi</u> liberi di muoversi come vogliono <u>Oggetti</u> sacchettiini, foglie <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante osserva il lavoro degli alunni	<u>Strategie</u> analisi di uno strumento scientifico (scheda di descrizione) <u>Affetti/emozioni</u> sono molto concentrati <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> schede consegnate dall'insegnante <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante spiega come usare la scheda	<u>Strategie:</u> uso di uno strumento scientifico (scheda di descrizione) <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni svolgono la descrizione con molta cura e attenzione, lavorano tranquillamente <u>Tempi</u> 25 min <u>Spazi</u> aula <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> foglie raccolte, scheda, quaderno <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante gira tra i banchi, guidando il lavoro degli alunni

VINCOLO: TEMPI di REALIZZAZIONE: 1 h (rispettati)

STORYBOARD BESTLAB 01/04

1 INTRODUZIONE	2 IL CICLO DELL'ACQUA IN UNA PIANTA: OSMOSI 	2 IL CICLO DELL'ACQUA IN UNA PIANTA: CAPILLARITA' 	2 IL CICLO DELL'ACQUA IN UNA PIANTA: TRASPIRAZIONE 	3 SEMINA (patate, cipolla, prezzemolo, fiori) 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono contenti e curiosi, ma un po' troppo "agitati" <u>Tempi</u> 5 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante spiega le attività del pomeriggio	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni si mostrano interessati, ma sono un po' confusionari <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale, qualcuno lavora in piedi <u>Oggetti</u> patate, piattini, coltelli di plastica, acqua sale, colorante <u>Rituali e pratiche :</u> l'insegnante illustra l'esperimento e gira tra i gruppi per seguire la realizzazione	<u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Oggetti</u> bottiglia, forbici, acqua, colorante, sedano	<u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Oggetti</u> piantina, acqua, sacchetto trasparente, elastico	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono contentissimi, ma molto agitati <u>Tempi</u> 30 min <u>Spazi</u> giardino della scuola <u>Corpi</u> in libertà <u>Oggetti</u> vasi, terra, semi, patate, cipolla, annaffiatoio <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante guida il lavoro dei vari gruppi

4 VISITA ALL'ORTO E RACCOLTA PIANTE OFFICINALI



5 PREPARAZIONE DELL'ERBARIO



Strategie: esperienza concreta

Affetti/emozioni: gli alunni sono contenti, sempre abbastanza "movimentati"

Tempi 10 min

Spazi orto della scuola

Corpi liberi

Oggetti piante officinali dell'orto

Rituali e pratiche: l'insegnante insegna a riconoscere le piante officinali

Strategie: esperienza concreta

Affetti/emozioni gli alunni si mostrano interessati, ma sono un po' confusionari

Tempi 15 min

Spazi laboratorio

Corpi seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale

Oggetti erbe raccolte, giornali

Rituali e pratiche : l'insegnante spiega le procedure corrette

VINCOLO: TEMPI DI REALIZZAZIONE: 1.30 circa (rispettati)

STORYBOARD BESTLAB 08/04

1 INTRODUZIONE	2 IL CICLO DELL'ACQUA IN UNA PIANTA: OSMOSI 	2 IL CICLO DELL'ACQUA IN UNA PIANTA: CAPILLARITA' 	2 IL CICLO DELL'ACQUA IN UNA PIANTA: TRASPIRAZIONE 	3 ALLEVAMENTO DEI LOMBRICHI 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono contenti e curiosi <u>Tempi</u> 5 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante spiega le attività del pomeriggio	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni si mostrano interessati, ma non sono molto attenti alle spiegazioni <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale, qualcuno lavora in piedi <u>Oggetti</u> patate, piattini, coltelli di plastica, acqua sale, colorante <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante illustra l'esperimento e gira tra i gruppi per seguire la realizzazione	<u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Oggetti</u> bottiglia, forbici, acqua, colorante, sedano	<u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Oggetti</u> piantina, acqua, sacchetto trasparente, elastico	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono entusiasti <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> in piedi intorno ad un bancone <u>Oggetti</u> lombrichi, terra, sabbia, terrario, insalata, bucce <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida la preparazione del terrario e descrive le caratteristiche degli anellidi

3 SEMINA (patate, spinaci, prezzemolo, basilico)



Strategie: esperienza concreta

Affetti/emozioni gli alunni sono molto contenti, ma anche molto agitati, giocano, si rincorrono
Tempi 30 min

Spazi giardino della scuola

Corpi liberi, in piedi o seduti nel prato

Oggetti vasi, terra, semi, patate, annaffiatoi

Rituali e pratiche : l'insegnante guida il lavoro dei vari gruppi

VINCOLO: TEMPI DI REALIZZAZIONE: 1.30 circa (rispettati)

STORYBOARD BESTLAB 15/04

1 INTRODUZIONE	2. LA FOTOSINTESI: A COSA SERVE IL BBT 	2. LA FOTOSINTESI: L'ELODEA 	3. L'ERBARIO 	4. ALLEVAMENTO DEI LOMBRICHI 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni scelgono come formare i gruppi, sono rilassati <u>Tempi</u> 5 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> <u>Rituali e pratiche :</u> l'insegnante spiega le attività del pomeriggio	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni si mostrano interessati <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale, qualcuno lavora in piedi <u>Oggetti</u> BBT, becher, pipette, cannucce, acqua <u>Rituali e pratiche :</u> l'insegnante illustra l'esperimento e gira tra i gruppi per seguire la realizzazione	<u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Oggetti:</u> elodea, pellicole trasparenti colorate, provette, forbici	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono concentrati sul lavoro <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> in piedi o seduti intorno al bancone <u>Oggetti</u> fogli preparati in precedenza, scotch, cartelletta trasparente, pennarelli <u>Rituali e pratiche :</u> l'insegnante illustra la procedura, gira tra i gruppi per seguire la realizzazione e fornisce il nome scientifico delle piante	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono entusiasti <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> in piedi intorno ad un bancone <u>Oggetti</u> lombrichi, terra, sabbia, terrario, insalata, bucce <u>Rituali e pratiche :</u> l'insegnante guida la preparazione del terrario e descrive le caratteristiche degli anellidi

5. LAVORI NELL'ORTO

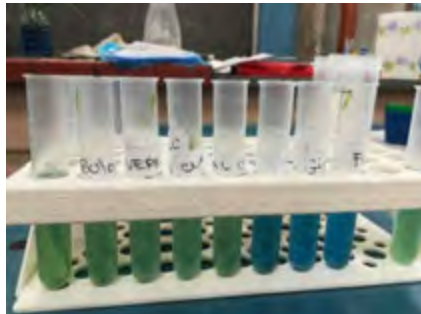


Strategie: esperienza concreta

Affetti/emozioni gli alunni sono entusiasti
Tempi 10 min
Spazi orto della scuola

Corpi si muovono in libertà
Oggetti palette e zappette
Rituali e pratiche : l'insegnante da indicazioni sui lavori

6. LA FOTOSINTESI: I RISULTATI



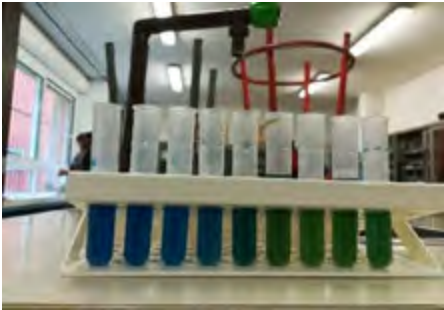
Strategie: apprendere attraverso la didattica laboratoriale
Affetti/emozioni gli alunni sono interessati
Tempi 10 min
Spazi laboratorio

Corpi seduti
Oggetti provette preparate in precedenza
Rituali e pratiche : l'insegnante guida l'osservazione dei risultati

VINCOLO: TEMPI DI REALIZZAZIONE: 1.30 circa (rispettati)

STORYBOARD BESTLAB 29/04

1 INTRODUZIONE	2. LA FOTOSINTESI: A COSA SERVE IL BBT 	2. LA FOTOSINTESI: L'ELODEA 	3. RACCOLTA DI CAMPIONI AL PARCO	4. PREPARAZIONE DELL'ERBARIO 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni decidono come formare i gruppi, sono contenti <u>Tempi</u> 5 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante spiega le attività del pomeriggio	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni si mostrano interessati, sono abbastanza tranquilli <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale, qualcuno lavora in piedi <u>Oggetti</u> BBT, becher, pipette, cannucce, acqua <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante illustra l'esperimento, guida la formulazione delle ipotesi su cosa succederà e gira tra i gruppi per seguire la realizzazione	<u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Oggetti:</u> elodea, pellicole trasparenti colorate, provette, forbici	<u>Strategie:</u>esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni molto contenti <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> lparco davanti alla scuola <u>Corpi</u> liberi, corrono o camminano <u>Oggetti</u> sacchetti di plastica, forbici <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida la raccolta	<u>Strategie:</u>esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono concentrati sul lavoro <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> in piedi intorno ad un bancone <u>Oggetti</u> erbe raccolte, giornali <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante spiega le procedure corrette

5. LAVORI NELL'ORTO (trapianto patate) 	6. LIBERAZIONE DEI LOMBRICHI 	7. LA FOTOSINTESI: I RISULTATI 
<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono contenti, lavorano quasi tutti senza fare confusione <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> orto della scuola <u>Corpi</u> si muovono in libertà <u>Oggetti</u> palette e zappette, terra, piante di patate, annaffiatoi <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante dà indicazioni sui lavori	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono entusiasti <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> orto della scuola <u>Corpi</u> si muovono in libertà <u>Oggetti</u> terrario con lombrichi <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida le osservazioni	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono interessati <u>Tempi</u> 10 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> provette preparate in precedenza <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante guida l'osservazione dei risultati

VINCOLO: TEMPI DI REALIZZAZIONE: 1.30 circa (rispettati)

STORYBOARD BESTLAB 06/05

1 INTRODUZIONE	2 LA CROMATOGRAFIA 	3 ESTRAZIONE DELLA CLOROFILLA 	4 COLORIAMO I TESSUTI 	5 LAVORI NELL'ORTO (semina fiori, trapianto patate) 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono contenti e curiosi, ma un po' troppo "agitati" <u>Tempi</u> 5 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante spiega le attività del pomeriggio	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono molto concentrati nello svolgimento delle indicazioni della scheda operativa e poi stupiti dei risultati <u>Tempi</u> 25 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale, qualcuno lavora in piedi, si spostano per vedere i risultati degli altri gruppi <u>Oggetti</u> pennarelli, alcol, carta assorbente, becher, piattini, pipette <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante osserva il lavoro dei vari gruppi e interviene solo se necessario	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono rilassati durante l'attività <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale, qualcuno lavora in piedi, si spostano per vedere i risultati degli altri gruppi <u>Oggetti:</u> estratto di spinaci e di radicchio, alcol, carta assorbente, becher, pipette <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante guida il lavoro dei vari gruppi	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono molto contenti <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> quasi tutti lavorano in piedi e si spostano per vedere i risultati degli altri <u>Oggetti</u> bottiglia, succo di cavolo rosso, limone, acqua e bicarbonato, pipette, fazzoletti bianchi <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante spiega la procedura e guida il lavoro individuale	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono contenti e ben organizzati nel lavoro <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> orto della scuola <u>Corpi</u> in libertà <u>Oggetti</u> piante di patate, semi, terra, annaffiatoio, palette, zappette <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante guida il lavoro

6. LIBERAZIONE DEI LOMBRICHI



Strategie: esperienza concreta

Affetti/emozioni gli alunni sono entusiasti all'inizio, ma poi delusi perché i lombrichi sono morti!! (troppa acqua!)

Tempi 5 min

Spazi orto della scuola

Corpi in piedi attorno ad un'aiuola

Oggetti terrario con lombrichi

Rituali e pratiche:

l'insegnante guida le osservazioni

VINCOLO: TEMPI DI REALIZZAZIONE: 1.30 circa (rispettati)

STORYBOARD BESTLAB 13/05

1 INTRODUZIONE	2 LA CROMATOGRAFIA 	3 ESTRAZIONE DELLA CLOROFILLA 	4 COLORIAMO I TESSUTI 	5 LAVORI NELL'ORTO (annaffiare, trapianto fagioli) 
<u>Strategie:</u> creare aspettative <u>Affetti/emozioni:</u> gli alunni sono contenti e curiosi, ma un po' troppo "agitati" <u>Tempi</u> 5 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti <u>Oggetti</u> <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante spiega le attività del pomeriggio	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> un gruppo ha un po' di difficoltà a lavorare in modo autonomo, gli altri sono più tranquilli e concentrati <u>Tempi</u> 30 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale, qualcuno lavora in piedi, si spostano per vedere i risultati degli altri gruppi <u>Oggetti</u> pennarelli, alcol, carta assorbente, becher, piattini, pipette <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante guida il lavoro dei vari gruppi	<u>Strategie:</u> apprendere attraverso la didattica laboratoriale <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono tranquilli <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> seduti, ma liberi di alzarsi per prendere il materiale, qualcuno lavora in piedi, si spostano per vedere i risultati degli altri gruppi <u>Oggetti:</u> estratto di spinaci e di radicchio, alcol, carta assorbente, becher, pipette <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante guida il lavoro dei vari gruppi	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono molto contenti, ma sono troppo caotici <u>Tempi</u> 20 min <u>Spazi</u> laboratorio <u>Corpi</u> quasi tutti lavorano in piedi e si spostano per vedere i risultati degli altri <u>Oggetti</u> bottiglia, succo di cavolo rosso, limone, acqua e bicarbonato, pipette, fazzoletti bianchi <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante spiega la procedura e guida il lavoro individuale	<u>Strategie:</u> esperienza concreta <u>Affetti/emozioni</u> gli alunni sono contenti e ben organizzati nel lavoro <u>Tempi</u> 15 min <u>Spazi</u> orto della scuola <u>Corpi</u> in libertà <u>Oggetti</u> piante di fagioli, terra, annaffiatoio, palette, zappette <u>Rituali e pratiche:</u> l'insegnante guida il lavoro

VINCOLO: TEMPI DI REALIZZAZIONE: 1.30 circa (non c'è stato tempo per terminare il lavoro dell'erbario)

STORYBOARD - UDA "Dal seme al piatto" prof.ssa Teresa Piergrossi - Percorso completato

1. Presentazione 1/2h	2. Manipolazione e osservazione 1 ½ h	3. Prove sui terreni 2h	4. Concettualizzazione 2h	5. Costruzione dei semenzai 2h	6. Germinazione e fotosintesi clorofilliana 2h
					
Strategie: Lezione dialogata, con proiezione di immagini per presentare il progetto e attivare l'interesse. Affetti/emozioni Curiosità- entusiasmo- voglia di intervenire Tempi ½ h Spazi Aula scolastica Corpi Di fronte al cattedra e alla LIM Oggetti: Immagini Rituali e pratiche :	Strategie: Si uniscono i banchi in modo da formare un unico banco al centro dell'aula intorno al quale si dispongono gli alunni. Dentro alcune ciotole diversi campioni di terreno da osservare, toccare, annusare. Per ogni campione si scrivono le osservazioni che vengono successivamente condivise Affetti/emozioni Grande animazione – paura di sporcarsi –paura di trovare insetti - sorpresa Tempi 1 ½ h Spazi Aula scolastica	Strategie: 1° fase - si costituiscono 4 gruppi e a ciascun gruppo è affidato uno o più esperimenti. Ogni gruppo dovrà organizzare il proprio lavoro, documentare le varie fasi e annotare i risultati e le osservazioni 2° fase – Si rientra in classe e ciascun gruppo espone agli altri gli esiti degli esperimenti Affetti/emozioni: grande animazione, quasi tutti si attivano con serietà, qualche conflittualità all'interno dei gruppi per chi	Strategie: Gli alunni riportano le osservazioni effettuate durante gli esperimenti; l'insegnante integra le loro osservazioni con l'uso di schemi proiettati sulla LIM. Si elaborano delle schede per ogni esperimento effettuato riportando : scopo, materiali, procedimento, risultati con delle illustrazioni (foto o disegni) Gli alunni rispondono alle domande stimolo: <i>Da che cosa sono composti i terreni esaminati? Quale ruolo svolgono i vari elementi (acqua, aria, humus, calcare,</i>	Strategie: vengono date le istruzioni di base per la realizzazione dei semenzai; si costituiscono 4 gruppi; ciascun gruppo dovrà costruirne uno con il materiale a disposizione. Affetti/emozioni : grande entusiasmo, tutti hanno portato il materiale necessario e sono impazienti di mettersi al lavoro; condivisione dei materiali tra i gruppi, qualche conflittualità e un po' di confusione terriccio ovunque ma alla fine si pulisce tutto! Tempi: 2h Spazi : Laboratorio di Tecnologia	Strategie: 1° fase osservazione - dopo una settimana dalla semina spuntano le prime piantine! Gli alunni vengono invitati ad osservare le varie parti della piantina in particolare tegumento e cotiledoni ...Si proiettano delle schede illustrative sulla germinazione delle piante 2° fase – esperimento –Acqua-luce,aria Si prendono 4 piantine di fagiolo e si crea una situazione diversa per ciascuna: 1 – una viene innaffiata e tenuta alla luce 2 – una viene chiusa in un barattolo di vetro (assenza di aria)

Si sollecita la partecipazione attraverso domande	<u>Corpi</u>: seduti in cerchio intorno al tavolo centrale. <u>Oggetti</u> : Terricci di vario genere, ciotole, quaderno, penna <u>Rituali e pratiche</u> : l'insegnante gira intorno ai tavoli sollecitando gli alunni ad usare tutti i sensi per rilevare le differenze tra i diversi terricci	deve fare cosa, un gruppo si dimostra poco autonomo nella gestione dell'esperimento <u>Tempi</u>: 2h <u>Spazi</u> : Laboratorio di tecnologia/aula scolastica <u>Corpi</u>: In piedi intorno ai 4 tavoli <u>Oggetti</u>: Vedi UDA <u>Rituali e pratiche</u> : su ciascun tavolo sono stati predisposti gli oggetti e i materiali necessari, l'insegnante gira tra i tavoli facendo osservazioni e, all'occorrenza dando consigli "forse si potrebbe"	<i>argilla)? Come può essere il terreno in base alla sua composizione? Tutti i terreni sono adatti alla coltivazione? Qual è la composizione migliore per un orto?</i> <u>Affetti/emozioni</u> : serietà e precisione nel riportare ai compagni quanto osservato nel corso degli esperimenti- difficoltà da parte di alcuni a rispondere alle domande dell'insegnante <u>Tempi</u> : 2h <u>Spazi</u> : aula <u>Corpi</u> : A piccoli gruppi intorno ai tavoli <u>Oggetti</u> : quaderni – immagini proiettate <u>Rituali e pratiche</u> : si interviene nella discussione per alzata di mano, si sollecitano ad intervenire anche i ragazzi più timidi che non alzano la mano	<u>Corpi</u> : in piedi intorno ai 4 tavoli <u>Oggetti</u> : Terriccio ricco di humus, ghiaia, terriccio prelevato dall'orto, confezioni delle uova, cassette della frutta, semi vari. <u>Rituali e pratiche</u> : ciascun gruppo decide cosa seminare; l'insegnante gira tra i banchi ...	3 – una non viene più innaffiata (assenza di acqua) 4 – una viene messa al buio (assenza di luce). Dopo una settimana si confrontano le quattro piantine. Cosa è successo? Si introduce la fotosintesi clorofilliana <u>Affetti/emozioni</u> : grande sorpresa nel veder germinare e crescere le piante. Attenzione nel controllo delle varie fasi e nella cura <u>Tempi</u>: 2h in vari momenti <u>Spazi</u>: Aula <u>Corpi</u> : <u>Oggetti</u>: Immagini, macchina fotografica, materiali per l'esperimento (vedi UDA) <u>Rituali e pratiche</u>: si affida il compito di controllare e curare le piantine a gruppi di alunni a rotazione
--	---	---	--	---	---

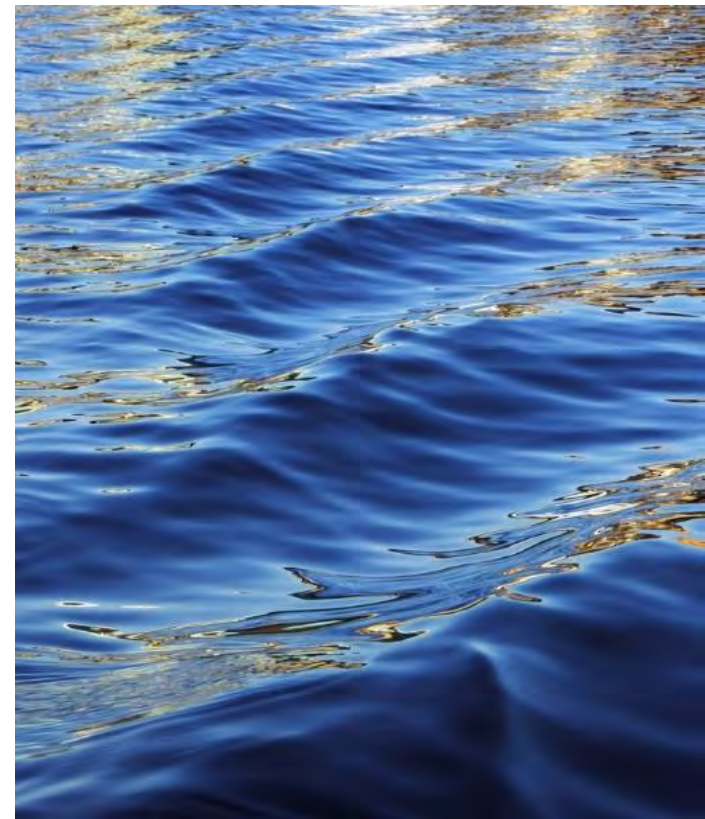
1. Sopralluogo orto / <u>misurazioni/</u> <u>progettazione</u>	2. Pulizia e Sistemazione del <u>terreno</u>	3. Messa in opera delle <u>recinzioni e</u> <u>predisposizione delle</u> <u>aiuole</u>	4 Trapianto	5. Cura dell'orto	6. Condivisione : mostra , visita <u>all'orto , vendita piantine</u> <u>aromatiche</u>
   Strategie: 1° fase Ci si reca nell'area orto del giardino della scuola con il compito di osservare e annotare le condizioni attuali dell'orto (piante presenti, erbe spontanee, tipo di terreno ...) si fotografa; si prendono le	   Strategie : 1° fase A piccoli gruppi max 10 (omogenei tra loro disomogenei all'interno - formati in base alla fotografia delle classi) gli alunni delle due classi si alternano nella realizzazione delle aiuole, mettendo in opera le recinzioni. Tempi: 4h (1h per ciascun gruppo) 2° fase Sempre a piccoli gruppi , progetto e, metro alla mano, si delimitano con dei	  Strategie: A piccoli gruppi max 10 (omogenei tra loro disomogenei all'interno - formati in base alla fotografia delle classi) gli alunni delle due classi si alternano nella realizzazione delle aiuole, mettendo in opera le recinzioni. Tempi: 4h (1h per ciascun gruppo) <i>Per le successive voci vedi punto 2</i>	  Strategie: A piccoli gruppi max 10 gli alunni delle due classi si alternano nel trapianto delle piantine cresciute in semenzaio e di piantine portate da casa Tempi: 2h Affetti/emozioni : Le piantine vengono maneggiate con cura e delicatezza riconoscendone la fragilità. Ci si raccomanda a vicenda di fare attenzione ! Tempi: 2 h (1/2 h per ciascun gruppo) Spazi: Orto	   Strategie: Nei giorni successivi al trapianto, a piccoli gruppi, gli alunni si alternano nella cura dell'orto annaffiando, estirpando le piante spontanee, aggiungendo terriccio umifero, controllando eventuali	   

misure dell'orto e quelle delle aiuole da realizzare. 2° fase - In classe -Si esaminano i dati raccolti, si disegna il perimetro dell'orto in scala, si decidono il numero e le dimensioni delle aiuole <u>Affetti/emozioni</u>: grande entusiasmo e partecipazione, emergono conoscenze e talenti; qualcuno ne approfitta per giocare a rincorrersi nel giardino <u>Tempi</u> : 2h <u>Spazi</u>: orto/aula <u>Corpi</u> : liberi di muoversi nello spazio del giardino scolastico <u>Oggetti</u> : metro, spago , macchina fotografica <u>Rituali e pratiche</u> :	nastri colorati le aree destinate alle aiuole quindi si inizia a dissodare il terreno roovoltando le zolle ed eliminando sassi e radici profonde di piante invasive. <u>Affetti/emozioni</u> : grande voglia di partecipazione, senso di responsabilità nell' eseguire il compito assegnato, noncuranza della fatica fisica, entusiasmo nella scoperta della "vita" nel terreno ... <u>Tempi</u>: 4 h (1 h per ciascun gruppo) <u>Spazi</u>: Orto <u>Corpi</u>: liberi di muoversi nello spazio facendo attenzione all'uso degli strumenti (badili, zappe-palette ...) <u>Oggetti</u>: metro, nastri colorati, zappe, palette, badili, guanti <u>Rituali e Pratiche</u>: indossare i guanti da lavoro, maneggiare con cura gli attrezzi facendo attenzione a chi ci sta vicino, riporre con cura gli attrezzi alla fine del lavoro, pulire le scarpe prima di rientrare in classe.		<u>Corpi</u>: liberi di muoversi nello spazio <u>Oggetti</u>: palette, guanti, terriccio umifero <u>Rituali e Pratiche</u>: gli stessi delle precedenti attività nell'orto..	presenze di insetti nocivi, controllando lo stato di benessere delle piante. <u>Tempi</u>: circa 30 minuti per ciascun gruppo ogni due o tre giorni in base alle condizioni atmosferiche. <u>Affetti/emozioni</u> : gli alunni chiedono spontaneamente di andare a controllare e curare le piantine. Spirito di gruppo e di appartenenza – “ il nostro orto”, “le nostre piantine” <u>Spazi</u>: Orto <u>Corpi</u>: liberi di muoversi nello spazio <u>Oggetti</u>: palette, guanti, terriccio umifero, annaffiatoio <u>Rituali e Pratiche</u>: gli stessi delle precedenti attività nell'orto.. La cura dell'orto andrà avanti, secondo le stesse modalità, fino alla chiusura della scuola (7 Giugno) con la speranza di vedere i primo frutti!	<u>25 maggio 2019 – Festa di fine Anno</u> Per raccontare la nostra esperienza ai genitori, ai colleghi e agli altri alunni viene allestita una piccola mostra costituita da 8 cartelloni nei quali, attraverso foto e semplici testi (tratti dal materiale didattico prodotto nel corso dell'attività didattica) viene ricostruito il percorso effettuato da Marzo a fine Maggio (<i>vedi foto cartelloni nel file allegato</i>) Nell'atrio della scuola viene inoltre allestito un banchetto per la vendita (ad offerta libera) di mazzolini di piante aromatiche raccolte la mattina stessa nell'orto. Durante la festa , i genitori, accompagnanti dai ragazzi che facevano da guida, hanno potuto visitare l'orto . Genitori sorpresi e ammirati , alunni e alunne orgogliosi/e del lavoro fatto e del risultato ottenuto.
--	---	--	---	--	---

In &Out 2018-2019

Dal seme al piatto

LA MOSTRA





Dal seme al piatto

CLASSE 1D
a.s. 2018-2019

Percorso didattico di Educazione Ambientale e al Consumo Consapevole per:

- scoprire e praticare la produzione "naturale" del cibo;
- per provare il "piacere" di mettere le mani nella terra, piantare, seminare e veder crescere piante.

Possiamo produrre il nostro cibo?

Alimento biologico di:

terra, semi, acqua, luce e aria

1 Di che cosa è fatto il terreno?

Manipolazione e osservazione

ESPERIMENTI

Prova di stratificazione

ESPERIMENTI

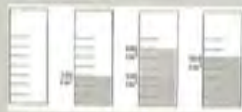


Esperimento n.2 Nel terreno c'è acqua

Materiale occorrente	Un po' di terra; un piatto; una matita.
Esecuzione	Prenotare una matita di terra e imporre il dopo. Esporre e affettare la terra per una settimana (o alternative: iniettare la terra). In due o tre giorni della terra è divenuta colorata.
Conclusione	Il terreno è idratato. L'acqua penetra nella terra e la idrata.

Esperimento n.3

Il terreno contiene aria



Materiale occorrente	Beccuccio graduato; un po' di terra; Acqua.
Esecuzione	Mettere acqua in quantità di acqua in un cilindro e osservare il volume; aggiungere terra poco a poco e il terreno diventa liquido; dell'acqua al terreno della matita. Si vede che l'acqua del terreno è acqua. Alla fine dell'esperimento dimostra il volume complesso dell'aria.
Conclusione	Il volume complessivo del terreno è inferiore alla somma del volume della terra e dell'acqua. Il volume contiene aria.



Esperimento n.4 Il terreno contiene calcare



Materiale occorrente	Un po' di terra secca; Recipiente di vetro; Acido cloridrico.
Esecuzione	Versare un po' di acido cloridrico sulla terra e osservare se c'è effervescenza.
Conclusione	L'effervescenza dimostra la presenza di calcare.

Esperimento n.5 Il terreno contiene humus

Materiale occorrente	Un po' di terreno; Recipiente di metallo; Piatto elettrico.
Esecuzione	Mettere un po' di terra nel recipiente ed esporlo al calore; il fumo che si emette e sviluppa fumo con odore di bruciato.
Conclusione	Il fumo e l'odore dimostrano la presenza di humus che al calore della fiamma brucia.



Vari tipi di terreno Prova di permeabilità

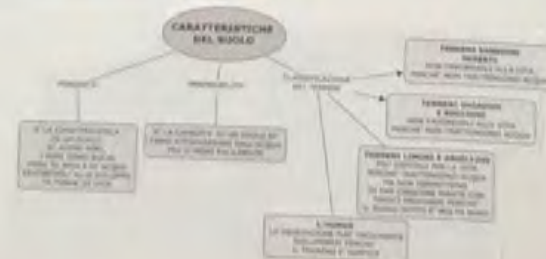
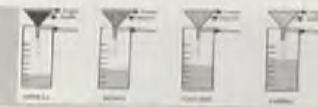
ESPERIMENTI



Materiale occorrente	4 recipienti trasparenti graduati (litri); Argilla, sabbia, sabbia, fango e acqua.
Esecuzione	Perforare l'argilla, il sabbione, la sabbia e l'acqua nella stessa quantità. Caratterizzare i recipienti al sole in modo che l'argilla sia più pesante (argilla); osservare dopo 10 minuti la quantità di acqua che esce; osservare in ogni momento la quantità di acqua che esce.
Conclusione	Notare come l'argilla lascia passare poca acqua e molto lentamente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. L'argilla lascia passare acqua più lentamente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente. La sabbia lascia passare acqua più facilmente.



Un suolo si dice permeabile
quando si lascia attraversare
facilmente da l'acqua.



2 Costruiamo un semenzaio



Dopo aver costruito il semenzaio, i nostri semi vengono messi a dimora. Non ci resta che aspettare...

3 La germinazione



fagioli



zucchine



caci

Fotosintesi clorofilliana

Le piante sono organismi autotrofi, perché producono da sole il loro cibo, cioè il glucosio. La complessa trasformazione che permette alle piante di creare il glucosio, si chiama fotosintesi clorofilliana.

La fotosintesi è una complessa trasformazione chimica, che ha bisogno di alcuni ingredienti:

- luce solare
- aria
- acqua

Luce solare e aria
Possiedono il potere di far sì che le piante producano il glucosio.
1 - la luce solare, a tempo pieno.
2 - l'aria, che è composta da ossigeno e azoto.
3 - l'acqua, che è presente in ogni cellula della pianta.



4 prepariamo l'orto

- Sopralluogo, misurazioni e progettazione



- Pulizia e sistemazione del terreno



- Predispesizione delle aiuole









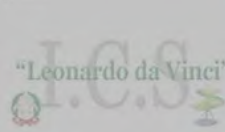
Un progetto selezionato da **Con i Bambini**
nell'ambito del *Fondo per il contrasto
della povertà educativa minorile*
www.conibambini.org www.percorsiconibambini.it

PROGETTO IN & OUT

Il progetto promuove la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastici di adolescenti 11-17 anni nel distretto di Corsico (MI), con particolare attenzione ai BES delle scuole medie e ai minori del circuito distrettuale della Tutela Minori e Famiglia.

Il progetto agisce dentro e fuori la scuola sia con azioni dirette sia attraverso il potenziamento della comunità educante con il coinvolgimento di 4 Coop Sociali, 1 Coop di produzione lavoro, 6 Comuni, 7 Scuole, 1 Fondazione e 1 Ente di valutazione.

Durata: 36 mesi





Un progetto selezionato da **Con i Bambini**
nell'ambito del *Fondo per il contrasto
della povertà educativa minorile*
www.conibambini.org www.percorsiconibambini.it

PROGETTO IN & OUT

2 PRESIDI AD ALTA DENSITÀ EDUCATIVA

Luoghi di apprendimento extrascolastici dove verranno promosse attività formative e creative a favore degli adolescenti più fragili e delle loro famiglie, stimolandone il protagonismo e offrendo opportunità di dialogo e confronto.

Equipe multidisciplinare: educatori, psicologi e assistenti sociali

- **IL PRESIDIO DI TREZZANO SUL NAVIGLIO**

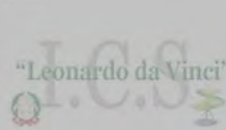
- per costruire strategie di gestione delle dinamiche devianti
- svilupperà spazi di confronto, formazione e supporto rivolte alle famiglie in forma individuale e di gruppo
- laboratori di apprendimento artistico musicale

- **IL PRESIDIO DI CESANO BOSCONI**

- sarà rivolto principalmente ai minori e alle famiglie in carico al servizio di Tutela Minori.
- svilupperà attività negli ambiti culturale e sportivo

Le attività potranno essere svolte all'interno degli spazi dei presidi ma anche in esterno con accompagnamenti presso agenzie culturali e sportive, già partner di progetto o che saranno coinvolte nel corso del progetto stesso. Tra le attività interne, si esperimentano interventi di musicoterapia offerti da Fondazione Shapdz.

Output: -erogazione di 3.300 ore di attività diretta ai destinatari -coinvolgimento complessivo di 90 minori della fascia di età 11-14 anni -coinvolgimento complessivo di 50 nuclei familiari -incremento del n° dei minori che svolgono attività culturali e sportive.





Un progetto selezionato da **Con i Bambini**
nell'ambito del *Fondo per il contrasto
della povertà educativa minorile*
www.conibambini.org www.percorsiconibambini.it

PROGETTO IN & OUT

LABORATORI NELLE SCUOLE MEDIE

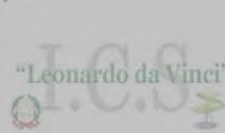
Destinatari: studenti che a settembre 2018 frequentano la prima media, ed essi saranno seguiti fino al termine del terzo anno

Equipe multidisciplinare: insegnanti, educatori e psicologi

ATTIVITA'

- PERCORSO FORMATIVO** e di sviluppo delle competenze nell'ambito della didattica attiva rivolto ai **DOCENTI** per la sperimentazione e la condivisione di nuove metodologie
- IN LAB** in orario scolastico rivolti all'intero **GRUPPO CLASSE**, condotti dai docenti delle discipline che sperimenteranno Unità Didattiche seguendo il modello condiviso durante il percorso formativo
- BEST LAB**, rivolti agli **STUDENTI BES**, in orario scolastico o extrascolastico, co-condotti da un docente interno e un educatore esterno. L'educatore sosterrà il docente nella gestione delle dinamiche di gruppo facilitando il collegamento tra le attività scolastiche e le esperienze di vita
- CARTA DEI VALORI** di ciascun Istituto scolastico creata da un gruppo di lavoro misto comprendente docenti, studenti e famiglie e altre figure attive nella scuola.
- ORIENTAMENTO** L'azione si avvierà all'inizio della seconda media con una fase progettuale di condivisione degli obiettivi e la creazione degli strumenti insieme a docenti e educatori che gestiscono i laboratori Best Lab e i presidi.

Output: 525 minori coinvolti, di cui 125 BES certificati e non - 70 percorsi laboratori ali - 1 percorso formativo triennale, per docenti e educatori, con un modulo introduttivo su 3 sedi aperto a 200 docenti, e moduli di approfondimento rivolti ai docenti attivi nei laboratori - create 100 Unità Didattiche all'anno - 1 carta dei valori in ogni Istituto





Un progetto selezionato da **Con i Bambini**
nell'ambito del *Fondo per il contrasto
della povertà educativa minorile*
www.conibambini.org www.percorsiconibambini.it

PROGETTO IN & OUT

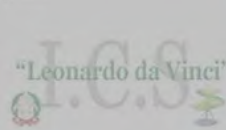
RETI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

In ciascun territorio di progetto sarà attivata una rete intesa come spazio di confronto, collaborazione, co-progettazione e lettura dei bisogni dei minori, che coinvolgerà tutti gli attori territoriali che a vario titolo incontrano i minori nel loro processo di crescita tra cui: scuole e insegnanti, oratori, operatori del terzo settore, servizi pubblici, genitori e famiglie, associazioni giovanili, sportive e culturali.

ATTIVITA'

- Lettura dei bisogni
- Ampliamento della trama capace di promuovere risposte sinergiche
- Sviluppo di corresponsabilità nei confronti dei processi educativi
- Attivazione di altri soggetti portatori di conoscenze e competenze,
- Costituzione di gruppi di lavoro misti (operatori, insegnanti, genitori, rappresentanti ragazzi)
- Incontri territoriali con cadenza mensile, ai quali potranno essere invitati consulenti e esperti in tematiche specifiche.
- Attivazione di percorsi formativi rivolti alla comunità educante.

Output: -attivazione di 6 reti territoriali – erogazione di 90 ore di formazione e consulenza –coinvolgimento di 50 realtà pubbliche, del privato sociale, dell'associazionismo formale e informale del territorio – creazione di 6 accordi di collaborazione fra i soggetti coinvolti nelle reti





Un progetto selezionato da **Con i Bambini**
nell'ambito del *Fondo per il contrasto
della povertà educativa minorile*
www.conibambini.org www.percorsiconibambini.it

PROGETTO IN & OUT

COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE

Saranno create una pagina Facebook ed Instagram dedicate al progetto. Un esperto di comunicazione redigerà il piano editoriale in collaborazione con i docenti attivando in ogni istituto «redazioni scolastiche» per la selezione delle news e delle iniziative culturali del territorio da promuovere.

Le finalità dello strumento saranno:

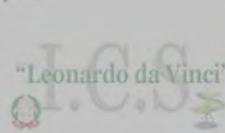
- presentare obiettivi, attività e risultati delle iniziative progettuali;
- promuovere e documentare tutte le iniziative, con particolare attenzione all'utilizzo dello strumento «diretta live»;
- promuovere la partecipazione al *Festival dei Talenti*;
- favorire l'interazione con i più giovani.

I contenuti elaborati dalle «redazioni scolastiche» offriranno materiale e spunti per la redazione del blog di progetto ospitato sul portale www.percorsiconibambini.it

Per raggiungere il maggior numero di destinatari interessati, si utilizzeranno inoltre:

- stampa di manifesti e volantini distribuiti presso i maggiori punti di interesse del territorio;
- ufficio stampa per segnalare l'iniziativa sulle principali testate locali;
- siti di promozione eventi ed attività per minori;
- principali pagine Facebook; -inserzioni a pagamento e targhettizzate su Facebook, Instagram, Google AdWords; -newsletter e mailing list;
- promozione su tutti i canali web e social dei partner e degli enti aderenti alla rete.

Annuale Festival dei talenti: pensato come momento preposto alla condivisione e disseminazione dei risultati, partirà dal lavoro svolto nelle scuole e si aprirà alla partecipazione da parte degli altri enti delle reti territoriali.





Un progetto selezionato da **Con i Bambini**
nell'ambito del *Fondo per il contrasto
della povertà educativa minorile*
www.conibambini.org www.percorsiconibambini.it

PROGETTO IN & OUT

MONITORAGGIO del progetto sarà impostato metodologicamente da esperti dell'Istituto Italiano di Valutazione, che si raccorderanno con i referenti progettuali. Ricostruirà ed accerterà l'avanzamento realizzativo delle attività svolte nei laboratori scolastici, nei percorsi formativi per docenti ed educatori e nei due presidi esterni mediante l'utilizzo di un dispositivo di raccolta qualitativo e di un paniere di indicatori

VALUTAZIONE, si metteranno in atto interventi in-itinere ed ex post. La valutazione in-itinere sarà orientata alla verifica del processo progettuale sia tramite l'accertamento degli indicatori di realizzazione, sia attraverso il coinvolgimento degli operatori dei diversi enti in sessioni semestrali di supervisione valutativa e riflessiva mediante la metodologia della swot analysis, finalizzate all'individuazione dei tratti di funzionamento e degli elementi di criticità del progetto. Inoltre, saranno predisposte delle schede ex-ante ed ex-post rivolte ai diversi beneficiari del progetto (operatori, insegnanti, familiari e minori) con lo scopo di misurare la rispondenza alle aspettative, la risposta ai bisogni, la soddisfazione e l'aumento delle competenze previste a seguito della partecipazione alle attività (didattiche, culturali, scientifiche, artistico-ricreative, di mediazione dei conflitti, etc.).

LA VALUTAZIONE EX-POST, condotta al termine del triennio, oltre alla verifica del raggiungimento degli indicatori di risultato, si propone di coinvolgere gli attori interessati (insegnanti, famiglie, operatori, rappresentanti degli studenti, ...) in attività di valutazione riflessiva e dialogica orientate a rileggere l'esperienza svolta e i prodotti da questa generati per evidenziarne gli elementi di valore e le criticità.

